

Domanda	Risposta Esatta	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
A CHI COMPETE EMETTERE IL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE DI UN APPALTO PUBBLICO	AL DIRETTORE DEI LAVORI	AL SINDACO	AL SEGRETARIO COMUNALE	AL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
COSA COMPRENDE IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	L'ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE COMUNALE	L'ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE CHE IL COMUNE INTENDE REALIZZARE NEI PROSSIMI 5 ANNI	L'ELENCO DEI PROGETTI REDATI DAI TECNICI INTERNI AL COMUNE	L'ELENCO DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
QUANDO PUO' ESSERE AUTORIZZATO UN SUBAPPALTO	QUANDO IN SEDE DI GARA L'IMPRESA INDICA LE OPERE CHE INTENDE SUBAPPALTARE	QUANDO DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI L'IMPRESA NECESSITA DI APPOGGIARSI AD ALTRE DITTE PER ULTIMARE I LAVORI NEI TEMPI CONTRATTUALI	QUANDO IN SEDE DI GARA L'IMPRESA APPLICA UN RIBASSO MAGGIORE DEL 20%	QUANDO IN SEDE DI GARA IL PRESIDENTE ACCOGLIE L'ISTANZA DI SUBAPPALTO
A CHI COMPETE LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI VERIFICA ALLA PROGETTAZIONE	AL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ALL'IMPRESA APPALTARICE	AL COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTO	AL PROFESSIONISTA INCARICATO DELLA DIREZIONE DEI LAVORI
AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016	LE PROGETTAZIONI DEFINITIVA ED ESECUTIVA SONO, PREFERIBILMENTE, SVOLTE DAL MEDESIMO SOGGETTO, ONDE GARANTIRE OMOGENEITA' E COERENZA AL PROCEDIMENTO	LE PROGETTAZIONI DEFINITIVA ED ESECUTIVA DEVONO NECESSARIAMENTE ESSERE SVOLTE DA SOGGETTI DIVERSI, ONDE GARANTIRE MAGGIORE CONTROLLO E COLLABORAZIONE NEL PROCEDIMENTO	LE PROGETTAZIONI DEFINITIVA ED ESECUTIVA POSSONO ESSERE SVOLTE DAL MEDESIMO SOGGETTO COME DA SOGGETTI DIVERSI. NEL SECONDO CASO, NON E' NECESSARIO CHE IL NUOVO PROGETTISTA ACCETTI L'ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE PRECEDENTE	LE PROGETTAZIONI DEFINITIVA ED ESECUTIVA DEVONO ESSERE SVOLTE ESCLUSIVAMENTE DAL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
CHI E' UN R.S.P.P.	RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	RESPONSABILE DEL SERVIZIO PUBBLICO PRINCIPALE	RESPONSABILE DELLA SICUREZZA PUBBLICA PREVALENTE	RESPONSABILE DELLA SICUREZZA A PARTECIPAZIONE PUBBLICA
L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO AVVIENE	DOPO L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO	DOPO L'APPROVAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' MA PRIMA DEL DEFINITIVO	DOPO L'APPROVAZIONE DEL CONTO FINALE MA PRIMA DEL COLLAUDO DELL'OPERA	PRIMA DELL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO
A COSA SERVE IL DM 17.06.2016 - DECRETO PARAMETRI LLPP EMANATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 8 DEL D.LGS. 50/2016	AL CALCOLO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI DEI PROFESSIONISTI INCARICATI	ALLA DEFINIZIONE DEI PARAMETRI PER L'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA	ALLA DEFINIZIONE DEI PARAMETRI PER GLI APPALTI DI SERVIZI	AL CALCOLO DEI PARAMETRI PER GLI APPALTI DELLE FORNITURE
IL PIANO OPERATIVO DELLA SICUREZZA VIENE TRASMESSO	DALL'IMPRESA APPALTARICE DEI LAVORI	DAL DIRETTORE DEI LAVORI	DAL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	DAL COORDINATORE DELLA SICUREZZA
IL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO DETERMINA	GLI OBBLIGHI IN CAPO ALL'IMPRESA AFFIDATARIA	LE REGOLE DI INGAGGIO DELL'IMPRESA SUBAPPALTARICE	LE NORME DEL CODICE DEI CONTRATTI DA NON APPLICARE	GLI OBBLIGHI CONTRATTUALI IN CAPO AL PROGETTISTA
PER QUALI DEI SEGUENTI ATTI LA MOTIVAZIONE NON E' RICHIESTA, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 3 DELLA LEGGE N. 241/1990?	GLI ATTI A CONTENUTO GENERALE	PROVVEDIMENTI CONCERNENTI LO SVOLGIMENTO DEI PUBBLICI CONCORSI.	NESSUNA DELLE ALTRE RISPOSTE E' CORRETTA; LA MOTIVAZIONE E' ESPRESSAMENTE RICHIESTA PER TUTTI I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI.	NEL CASO IN CUI L'ACCESSO RIGUARDI DATI C.D. "NON SENSIBILI"
AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L. 241/1990, CHI CURA LE NOTIFICAZIONI PREVISTE PER IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	L'ORGANO DI GOVERNO DELL'AMMINISTRAZIONE.	L'ORGANO DI INDIRIZZO POLITICO-AMMINISTRATIVO DELL'AMMINISTRAZIONE.	IL MESSO NOTIFICATORE
AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA L. 241/1990, UNA AMMINISTRAZIONE PUO' PREVEDERE FORME DI PUBBLICITA' UNIFICATE	SI, QUALORA PER IL NUMERO DEI DESTINATARI LA COMUNICAZIONE PERSONALE NON SIA POSSIBILE O RISULTI PARTICOLARMENTE GRAVOSA	SOLO SE SUSSISTONO RAGIONI DI IMPEDIMENTO DERIVANTI DA PARTICOLARI ESIGENZE DI CELERITA' DEL PROCEDIMENTO	NELLA PRASSI L'AMMINISTRAZIONE PROVVEDE SEMPRE CON FORME DI PUBBLICITA' UNIFICATE ATTRAVERSO PROCEDURE INFORMATICHE	SOLO SE GLI UTENTI INTERESSATI SONO PIU' DI 100
QUALE OBBLIGO PREVEDE L'ART. 7, LEGGE N. 241/1990 IN RIFERIMENTO ALLA FASE DELL'INIZIATIVA DEL PROCEDIMENTO	LA COMUNICAZIONE DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO	LA NOMINA DI UN RESPONSABILE DIVERSO PER OGNUNA DELLE QUATTRO FASI PRINCIPALI DEL PROCEDIMENTO	LA MOTIVAZIONE DEL PROVVEDIMENTO	LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DECORSI 30 GG
COSA INDICA IL TERMINE "EFFICACIA" DI CUI ALL'ART. 21-QUATER DELLA L. N. 241/1990	INDICA L'IDONEITA' DELL'ATTO A PRODURRE GLI EFFETTI GIURIDICI CUI ESSO E' DIRETTO	RAPPRESENTA, NORMALMENTE, L'AUTOMATICA PRODUZIONE DI EFFETTI DA PARTE DI UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO OVVERO L'ATTITUDINE DEL PROVVEDIMENTO EFFICACE AD ESSERE ESEGUITO	SI SOSTANZIA NELLA CAPACITA' DI DISPORRE DELLA SFERA GIURIDICA ALTRUI, PRESCINDENDO DALLA PRESTAZIONE DEL CONSENSO DELL'INTERESSATO	TUTTE LE PRECEDENTI
INDICARE QUALE SERVIZIO SVOLTO DAL COMUNE E' CONSIDERATO SERVIZIO DI COMPETENZA STATALE	ANAGRAFE	CIRCOLAZIONE STRADALE	ISTRUZIONE SCOLASTICA	PROTEZIONE CIVILE
QUALE ORGANO DEL COMUNE IN CASO DI EMERGENZE SANITARIE A CARATTERE ESCLUSIVAMENTE LOCALE ADOTTA LE ORDINANZE CONTINGIBILI E URGENTI (ART. 50, TUEL)	IL SINDACO	LA GIUNTA	L'ORGANO DI INDIRIZZO E CONTROLLO POLITICO-AMMINISTRATIVO	I DIRIGENTI
L'ESAME DEI DOCUMENTI, AI SENSI DELL'ART. 25 L.241/1990 E'	GRATUITO	SUBORDINATO AL PAGAMENTO DI UNA MARCA DA BOLLO	SUBORDINATO AL PAGAMENTO DI UNA SOMMA STABILITA CON REGOLAMENTO DELLA P.A.	SEMPRE A PAGAMENTO
LA RICHIESTA DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI, AI SENSI DELL'ART. 25, COMMA 2 DELLA L.241/1990 DEVE ESSERE RIVOLTA	ALL'AMMINISTRAZIONE CHE HA FORMATO IL DOCUMENTO O CHE LO DETIENE STABILMENTE	ESCLUSIVAMENTE ALL'AMMINISTRAZIONE CHE HA FORMATO IL DOCUMENTO	ESCLUSIVAMENTE AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	A CHI LO DETIENE

AI SENSI DELL'ART.228 DEL D.LGS. 26712000, PER CIASCUNA RISORSA DELL'ENTRATA E PER CIASCUN INTERVENTO DELLA SPESA NONCHE PER CIASCUN CAPITULO DEI SERVIZI PER CONTO TERZI, IL CONTO DEL BILANCIO COMPRENDE, DISTINTAMENTE PER RESIDUI E COMPETENZA:	PER L'ENTRATA LE SOMME ACCERTATE, CON DISTINZIONE DELLA PARTE RISCOSSA E DI QUELLA ANCORA DA RISCOUTERE, PER LA SPESA LE SOMME IMPEGNATE CON DISTINZIONE DELLA PARTEPAGATA E DI QUELLA ANCORA DA PAGARE	PER L'ENTRATA LE SOMME IMPEGNATE, CON DISTINZIONE DELLA PARTE RISCOSSA E DI QUELLA ANCORA DA RISCOUTERE, PER LA SPESA LE SOMME ACCERTATE CON DISTINZIONE DELLA PARTE PAGATA E DI QUELLA ANCORA DA PAGARE	PER L'ENTRATA LE SOMME RISCOSE, PER LA SPESA LE SOMME PAGATE	NESSUNA DELLE TRE
LA RIVELAZIONE E L' UTILIZZAZIONE DI SEGRETI DI UFFICIO:	SONO DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COMMESSI DAL PUBBLICO UFFICIALE O DALL INCARICATO DI PUBBLICO SERVIZIO	SONO DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COMMESSI DAL PRIVATO CITTADINO	SONO DELITTI COMUNI	NON SONO VERI E PROPRI DELITTI
QUALI SONO LE FASI ATTRAVERSO CUI SI REALIZZANO LE ENTRATE	PREVISIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE	ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E VERSAMENTO	L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE	LA RISCOSSIONE E IL MANDATO
PUO' L'ORGANO DI REVISIONE DELL'ENTE LOCALE EFFETTUARE VERIFICHE DI CASSA	SI, IN VIRTU' DEL D.LGS. 267/2000	SI, SU MANDATO DELL'A.G.	NO E UN'OPERAZIONE RISERVATA AL TESORIERE	SOLO SE RICHiesto DALLA GIUNTA COMUNALE
L'APPROVAZIONE DA PARTE DELL'ORGANO COMPETENTE DI UN ATTO EMESSO DA UN ORGANO INCOMPETENTE SI DEFINISCE	RATIFICA	RETTIFICA	RINNOVAZIONE	ACQUIESCENZA
CHI HA LA COMPETENZA IN MATERIA DI VARIAZIONI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.175 DEL D.LGS.26712000	L'ORGANO CONSILIARE	IL RESPONSABILE DELLA RAGIONERIA	ESCLUSIVAMENTE L'ORGANO ESECUTIVO	IL SINDACO
QUALE DEI SEGUENTI DOCUMENTI DEVE ESSERE NECESSARIAMNTE INDICATO NELLA DETERMINA DI AFFIDAMENTO LAVORI	IL DOCUMENTO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA DELL'OPERATORE ECONOMICO	IL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	LA VERIFICA PREVENTIVA ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA	LA VERIFICA PREVENTIVA ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA
IL QUADRO ECONOMICO DI SPESA DI UN'OPERA PIBBLICA E' UN ELABORATO	TUTTE LE PRECEDENTI	DEL PROGETTO DEFINITIVO	DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	DEL PROGETTO ESECUTIVO
QUAL'E' LA DURATA DEL BILANCIO PLURIENNALE DI COMPETENZA CHE GLI ENTI LOCALI ALLEGANO AL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE AI SENSI DELL'ART.171 DEL D.LGS.26712000	3 ANNI	5 ANNI	PARI A QUELLO DELLA REGIONE DI APPARTENENZA E COMUNQUE NON INFERIORE A 3 ANNI	PARI A QUELLO DELLA PROVINCIA DI APPARTENENZA E COMUNQUE NON INFERIORE A 3 ANNI
A NORMA DEL DISPOSTO DI CUI ALL'ART. 10 LEGGE N. 241/1990 I DESTINATARI DIRETTI DEL PROVVEDIMENTO FINALE POSSONO PRESENTARE MEMORIE SCRITTE E DOCUMENTI	SI, E QUALORA QUESTE/QUESTI SIANO PERTINENTI ALL'OGGETTO DEL GIUDIZIO, L'AMMINISTRAZIONE HA L'OBBLIGO DI VALUTARLI E, OVE VENGANO DISATTESI, DEVE DARNE CONTO NELLA MOTIVAZIONE DEL PROVVEDIMENTO	SI, MA ANCHE SE QUESTE/QUESTI SIANO PERTINENTI ALL'OGGETTO DEL GIUDIZIO, L'AMMINISTRAZIONE NON HA L'OBBLIGO DI VALUTARLI NE" DI DARNE CONTO NELLA MOTIVAZIONE DEL PROVVEDIMENTO	NO	SOLO NEI 15 GG. DAL PROVVEDIMENTO FINALE
QUAL'E' LO STRUMENTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 14 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241, DI CUI SI AVVALE DI REGOLA L'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE QUALORA SIA OPORTUNO EFFETTUARE UN ESAME CONTESTUALE DI VARI INTERESSI PUBBLICI COINVOLTI IN UN PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	CONFERENZA DI SERVIZI	AVVIO DEL PROCEDIMENTO	PROVVEDIMENTO CONTRATTUALE	ACCORDO QUADRO